

Deliberazione della Giunta Regionale 25 luglio 2016, n. 36-3697

**L.R. 58/1978 - Intervento regionale per l'anno 2016 - Autorizzazione alla proroga al 31.12.2016 delle Convenzioni già stipulate, nel 2015, tra la Regione Piemonte ed alcuni degli Enti Culturali di cui alla D.G.R. n. 17-2071 del 7.9.2015. Spesa Euro 880.000,00.**

A relazione dell'Assessore Parigi:

Premesso che:

la legge regionale 28 agosto 1978 n. 58 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali" prevede la promozione e il sostegno di attività di promozione culturale. In particolare, l'art. 1 indica, fra le finalità della stessa, quella di "consentire uno sviluppo diffuso e omogeneo delle attività e delle strutture in tutto il territorio". Tale finalità di carattere generale contraddistingue la normativa regionale in materia di attività culturali ed è stata nel tempo puntualmente ribadita e sottolineata nei Programmi pluriennali di Attività dell'Assessorato alla Cultura;

la Regione Piemonte da anni sostiene fondazioni, associazioni, enti e istituzioni culturali che, per struttura organizzativa e competenza specifica nelle diverse aree culturali, sono state considerate fondamentali per la diffusione di una politica culturale regionale volta a valorizzare e promuovere le aree di eccellenza.

Considerato che:

il Programma di attività 2015/2017 approvato dalla Giunta Regionale, previo parere positivo della competente Commissione consiliare espresso in data 6.7.2015, con DGR n. 116 - 1873 del 20 luglio 2015 "L.R. 58/78. Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2015-2017 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. (...)", prevede che la Regione Piemonte, nell'attuare le proprie politiche di consolidamento della presenza culturale sul territorio, ricorra, come già sovente ha fatto in passato, alla stipulazione di convenzioni con soggetti il cui ruolo sia stato sempre riconosciuto di primaria importanza, nell'ambito del proprio specifico ramo di attività e in presenza dei requisiti espressamente contemplati nell'apposito Capitolo dedicato alle Convenzioni del medesimo Programma;

all'interno del Programma, al capitolo "Le convenzioni", vengono in particolare indicati i sottoelencati requisiti, necessari per l'individuazione degli ambiti di intervento e dei soggetti che per loro caratteristiche di sistema, eccellenza o unicità possono essere parte di un rapporto convenzionale a sostegno di progetti:

- a) la definizione di un progetto complessivo per il periodo considerato;
- b) specifici programmi di attività annuali coerenti con il progetto generale;
- c) evidenti ricadute di pubblico interesse sul territorio e rapporti con l'ambito culturale in cui agiscono;
- d) l'impegno economico della Regione Piemonte che abbia carattere sussidiario e comunque non esclusivo rispetto a una pluralità di fonti;

nell'Allegato al predetto Programma di Attività 2015/2017 sono stati altresì individuati, per ogni linea di intervento, i criteri di valutazione delle istanze di contributo che corrispondono a sei indicatori generali così definiti alla pagina 3 dell'Allegato stesso: 1) rispondenza agli obiettivi strategici della Regione Piemonte per il triennio 2015/2017; 2) capacità di fare sistema (vale a dire

la coprogettazione con altri soggetti, i rapporti con le realtà del territorio interessato dal progetto, l'estensione e il radicamento delle iniziative, la collocazione su territori periferici rispetto ai consolidati flussi della distribuzione culturale); 3) sostenibilità economica dei progetti, verificata sulla base del rapporto fra le uscite previste e le entrate ipotizzate, nonché dalla presenza di altri apporti economici, all'interno dei quali la Regione svolga un ruolo sussidiario e comunque non esclusivo rispetto a una pluralità di soggetti sostenitori; 4) ricaduta e promozione territoriale, che rileva l'incidenza del progetto per la promozione e la valorizzazione in chiave turistica o di valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale; 5) innovazione, che rileva il valore innovativo del progetto, secondo indicatori specifici a seconda della linea di intervento; 6) rilevanza di ambito, che si propone di salvaguardare le specificità del progetto;

conformemente a quanto previsto nel suddetto Programma di Attività 2015/2017, per il perseguimento degli obiettivi posti dalla precitata legge in armonia con gli indirizzi dalla stessa impartiti, la Giunta Regionale, con provvedimento deliberativo n. 17-2071 del 7.9.2015, ha fra l'altro individuato i soggetti cui assegnare un contributo, a sostegno della realizzazione di progetti di promozione culturale per l'anno 2015 e con i quali, per le loro caratteristiche di sistema, eccellenza o unicità evidenziate nel sopra citato Programma e verificata la sussistenza dei requisiti e la rispondenza ai criteri sopra citati, si sarebbe dovuto formalizzare un rapporto di convenzione.

Atteso che:

secondo quanto stabilito dalla predetta deliberazione n. 17-2071 del 7.9.2015 la competente Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport ha provveduto ad approvare e sottoscrivere, nel medesimo anno, le convenzioni con gli enti culturali in essa individuati, nel rispettivo allegato, con l'indicazione a fianco di ciascuna dell'importo del contributo assegnato;

le sopracitate convenzioni sono scadute in data 31.12.2015 e, ai sensi dei medesimi atti convenzionali, sono prorogabili, di anno in anno e comunque non oltre la data del 31.12.2017, nei limiti delle disponibilità finanziarie risultanti dalla legge regionale di bilancio e della successiva deliberazione di assegnazione delle risorse da parte della Giunta Regionale.

Considerato che:

alcuni degli enti di cui alla citata deliberazione n. 17-2071 del 7.9.2015 hanno presentato richiesta di proroga della convenzione per l'anno 2016, allegando alla stessa la documentazione relativa al programma delle attività e dei progetti per l'anno 2016 sui quali viene richiesto il sostegno regionale, corredato dei relativi bilanci di previsione;

a seguito dell'esame della documentazione di cui al precedente periodo da parte della competente Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, che ha verificato la rispondenza dei progetti ai requisiti e ai criteri sopra riportati, si ritiene sussistano le condizioni per la prosecuzione del rapporto di convenzione, accogliendo pertanto la richiesta di proroga per l'anno in corso;

si ritiene pertanto opportuno prorogare parzialmente in sanatoria, per la durata di anni uno fino al 31.12.2016, gli atti convenzionali sottoscritti, nell'anno 2015, con le Istituzioni culturali individuate nell'Allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, e nel quale, a fianco di ciascun soggetto, sono precisate le specifiche motivazioni, gli elementi salienti del progetto culturale per l'anno 2016 e l'importo del contributo riconosciuto;

resta ferma l'osservanza, da parte di ciascuno dei medesimi, dei criteri di rendicontazione di cui alla DGR n. 115 - 1872 del 20 luglio 2015 "Riordino delle disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport", in ragione dell'esigenza di monitorare la gestione del danaro pubblico mediante un omogeneo regime normativo che si configura uniforme, anche sotto il profilo tecnico-operativo.

Richiamate, altresì, le convenzioni dettagliatamente citate nel documento allegato alla presente.

Valutato che:

sulla base delle considerazioni e dei dati sopra esposti e verificata la disponibilità del bilancio di previsione finanziaria della Regione sul pertinente capitolo 182898, per gli anni 2016 e 2017, con la presente deliberazione si ritiene opportuno e necessario:

- a) autorizzare parzialmente in sanatoria la proroga delle Convenzioni per la durata di anni uno, con scadenza al 31.12.2016, con i soggetti di cui all'Allegato, con i quali la Regione Piemonte ha stipulato atti convenzionali nell'anno 2015 per il sostegno della realizzazione di progetti di promozione culturale;
- b) riconoscere, per l'anno 2016 ai soggetti di cui alla lettera a), un contributo complessivo di Euro 880.000,00, secondo gli importi per ciascuno specificati nell'Allegato alla presente deliberazione.

Vista la legge regionale 58/1978 recante "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali";

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

vista la legge regionale 6 aprile 2016, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018";

vista la DGR n. 3-3122 dell'11 aprile 2016 "Legge regionale 6 aprile 2016, n. 6 'Bilancio di previsione finanziario 2016-2018'. Approvazione del documento tecnico di accompagnamento: ripartizione delle unità di voto del bilancio in categorie e macroaggregati. Contestuale approvazione del bilancio finanziario gestionale 2016-2018: ripartizione delle categorie e dei macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione";

vista la DGR n. 1-3276 del 10 maggio 2016 inerente "Legge regionale 6 aprile 2016 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018. Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.lgs 118/2011 s.m.i. Prima integrazione".

Tutto quanto premesso e considerato, con voti unanimi la Giunta regionale

*delibera*

- di autorizzare la proroga parzialmente in sanatoria delle Convenzioni per la durata di anni uno, con scadenza al 31.12.2016, con i soggetti con i quali la Regione Piemonte ha stipulato atti convenzionali nell'anno 2015 per il sostegno della realizzazione di progetti di promozione culturale. I soggetti sono individuati nell'Allegato alla presente deliberazione, di cui fa parte integrante e sostanziale, nel quale sono precisate le specifiche motivazioni e gli elementi salienti del progetto culturale per l'anno 2016;

- di riconoscere, per l'anno 2016, un contributo complessivo di Euro 880.000,00 a sostegno della realizzazione dei progetti di promozione culturale precisati nel sopra citato allegato, nel quale a fianco di ciascun soggetto viene specificato il singolo importo assegnato;

- di attestare che gli oneri a carico della Regione risultano complessivamente pari a euro 880.000,00 e trovano copertura finanziaria in termini di stanziamento di competenza e di autorizzazione, sul bilancio di previsione 2016/2018, per euro 440.000,00 sul capitolo 182898/2016 (autorizzazione n. 100207), Missione 5, Programma 2, e per euro 440.000,00 sul capitolo 182898/2017 (autorizzazione n. 100359), Missione 5, Programma 2;

- di stabilire che le risorse indicate saranno corrisposte agli Enti culturali di cui sopra, secondo le modalità stabilite all'art. 8 (Modalità di liquidazione del contributo) della D.G.R. n. 115-1872 del 20 luglio 2015 "Riordino delle disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport";

- di demandare alla Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport l'adozione degli atti necessari per l'attuazione di quanto stabilito dalla presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)

Allegato

ALLEGATO A)

L.R. 58/1978. -Intervento regionale per l'anno 2016 - Autorizzazione alla proroga al 31.12.2016 delle Convenzioni già stipulate, nel 2015, tra la Regione Piemonte e alcuni degli Enti Culturali di cui alla D.G.R. n. 17-2071 del 7.9.2015. Spesa di Euro 880.000,00.

	Soggetto	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto su bilancio 2016	Quota a saldo su bilancio 2017
1	Fondazione Sandretto Re Rebaudengo (Convenzione Rep.n. 00340 dell'11.12.2015)	La Fondazione Sandretto Re Rebaudengo di Torino, internazionalmente nota, rappresenta un qualificato centro di confronto, di produzione e sperimentazione che affianca ad eventi espositivi di alto valore culturale processi di crescita professionale ed artistica delle giovani generazioni anche attraverso attività formative. Oltre a un calendario annuale ricco di proposte espositive e workshop di livello internazionale, attiva molteplici iniziative per integrare la struttura nel tessuto sociale del territorio attraverso incontri e scambi fra le nuove generazioni di artisti e critici provenienti da ogni parte del mondo; si è posta, fin dalla sua costituzione, come un osservatorio sulla ricerca e la produzione delle più interessanti avanguardie artistiche dei nostri giorni. L'obiettivo della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo è far conoscere ad un pubblico sempre più ampio i fermenti e le tendenze più attuali nel panorama dell'arte contemporanea internazionale. Il vasto campo delle arti visive – pittura, scultura, fotografia, video, installazioni e performance – viene analizzato e proposto al pubblico non solo grazie alle mostre, ma anche attraverso molteplici attività didattiche ed eventi collaterali di approfondimento. La Regione Piemonte sostiene da tempo, ai sensi della L.r. n. 58/1978, i progetti della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, ormai ritenuta una delle eccellenze del sistema dell'arte contemporanea a Torino e in Piemonte. Il programma proposto dalla Fondazione per la proroga della convenzione, per l'anno 2016, conferma l'impostazione complessiva, il rilievo internazionale delle iniziative e le ricadute positive in termini di coinvolgimento del tessuto	240.000,00	120.000,00	120.000,00

		<p>sociale, educativo e culturale del territorio. In particolare, il Programma per l'anno in corso prevede le seguenti attività:</p> <p>→ Mostre <i>I see a Darkness; Quarters. Magali Reus; Ed Atkins; Josh Kline; StrangeSkin; The Big Draw</i></p> <p>→ Attività didattiche e Laboratori per adulti che, mediante il Dipartimento Educativo, propongono percorsi formativi di avvicinamento all'arte contemporanea, con il coinvolgimento attivo in particolare degli studenti delle scuole medie superiori nei principali eventi espositivi, a diretto contatto con gli artisti.</p> <p>Tali progetti, in particolare, valorizzano anche in chiave turistica l'offerta culturale, fornendo una notevole opportunità di fruizione al pubblico in una visione di programmazione che rafforza la capacità attrattiva del nostro territorio.</p> <p>Il preventivo di spesa complessiva per le attività citate è di Euro 561.134,00, alla cui copertura concorrono risorse provenienti da altri Enti pubblici e privati e dallo sbigliamentamento.</p> <p>Si reputa, quindi, congruo confermare l'intervento già operato nel 2015, pari a complessivi Euro 240.000,00.</p>			
2	Fondazione Merz (Convenzione Rep.n. 00341 dell'11.12.2015)	<p>La Fondazione Merz di Torino, di notorietà internazionale, rappresenta un qualificato soggetto capace di arricchire e diversificare l'offerta culturale, favorendo la realizzazione di iniziative di ampio respiro e di grande portata, non solo a carattere locale. Ha così ampliato il panorama culturale, stimolando in misura sempre maggiore il coinvolgimento del pubblico, a partire dai giovani. La Fondazione oltre ad ospitare mostre, eventi, attività educative e portare avanti la ricerca e l'approfondimento dell'arte, alterna mostre dedicate a Mario e Marisa Merz come momenti di riflessione e studio a grandi progetti site-specific di artisti nazionali e internazionali invitati a confrontarsi con lo spazio della Fondazione e con il suo contenuto, senza tralasciare la ricerca sulle nuove generazioni per cui sono regolarmente organizzati eventi espositivi. Promuove la conoscenza dell'arte contemporanea progettando e conducendo attività formative e percorsi educativi per diverse tipologie di pubblico: visite guidate, laboratori e seminari di approfondimento per studenti e insegnanti, attività specifiche per le famiglie. La biblioteca è specializzata in storia e critica dell'arte moderna e contemporanea ed è affiancata all'Archivio Merz, che raccoglie documentazione riguardante il lavoro</p>	90.000,00	45.000,00	45.000,00

		<p>dell'artista. Entrambi si rivolgono a un pubblico di specialisti, ricercatori e studenti. Nel 2013 è stato istituito il Mario Merz Prize che ha la finalità di individuare personalità nel campo dell'arte e della composizione musicale contemporanea. Il progetto crea una nuova rete di programmazione espositiva e di attività musicale tra l'Italia e la Svizzera. In particolare, il Programma per l'anno in corso prevede le seguenti attività:</p> <p>→ Mostre: <i>Botto &amp; Bruno. Society; You're a crazy breed; Mario Merz. La natura è l'equilibrio; Wael Shawky</i></p> <p>→ Attività didattiche che, mediante l'ausilio di un operatore del Dipartimento educazione, consentono di approfondire oltre che conoscere i contenuti dei percorsi espositivi e gli aspetti specifici delle singole opere in mostra.</p> <p>La realizzazione di tali progetti arricchisce il sistema culturale stimolando ulteriormente l'ideazione di proposte sempre più adeguate per la valorizzazione dell'arte contemporanea sul nostro territorio.</p> <p>Il preventivo di spesa complessiva per le attività citate è di Euro 348.550,00, alla cui copertura concorrono risorse provenienti da altri Enti pubblici e privati.</p> <p>Si reputa, quindi, congruo confermare l'intervento già operato nel 2015, pari a complessivi Euro 90.000,00.</p>			
3	<p>Associazione Culturale Parco d'Arte Vivente (Convenzione Rep.n. 00343 dell'11.12.2015)</p>	<p>L'Associazione Culturale Parco d'Arte Vivente di Torino costituita nel 2004 su iniziativa dell'artista Piero Gilardi, ha sviluppato, di concerto con la Città di Torino, il progetto di una nuova struttura artistica denominata "Parco Arte Vivente" (PAV) in un'area industriale dismessata. Oggi questa trasformazione, in via d'ultimazione, è nuovamente incorporata nell'ingranaggio produttivo della città, contiene installazioni all'insegna del connubio arte/natura ed è animata da un programma di attività permanenti e periodiche. La suddetta Associazione si configura come un Centro d'Arte Contemporanea di nuovo tipo, all'insegna dell'ibridazione di arte, natura e scienza e si sostanzia in un'architettura ecocompatibile e in un programma di coinvolgimento del pubblico in attività interattive, quali laboratori e ateliers, oltre al percorso espositivo di grandi installazioni artistiche open-air permanenti o provvisorie. L'Associazione Culturale Parco Arte Vivente è ormai ritenuta una delle eccellenze del sistema artistico-culturale piemontese e nazionale, nonché un punto di riferimento per le attività</p>	70.000,00	35.000,00	35.000,00

		<p>nel campo della promozione della produzione artistica contemporanea e, più in generale, dell'organizzazione di eventi espositivi. In particolare, il Programma prevede le seguenti attività:</p> <p>→ Mostra <i>ecologEAST</i></p> <p>→ Attività didattiche, educative e formative che compongono il principale programma, per il triennio 2015-2017, volto alla prosecuzione del progetto di esposizione ed approfondimento delle sperimentazioni in campo scientifico-artistico dell'arte del vivente.</p> <p>L'attuazione dei sopra citati progetti consente di evidenziare, in modo preminente, l'identità del nostro tessuto culturale attraverso prestigiose iniziative nelle quali spicca la valenza artistica, stimata ed apprezzata da un vasto pubblico di visitatori, con positive ricadute sull'attrattività del territorio anche in chiave turistico-culturale.</p> <p>Il preventivo di spesa complessiva per le attività citate è di Euro 155.000,00, alla cui copertura concorrono risorse provenienti da altri Enti pubblici e privati.</p> <p>Si reputa, quindi, congruo confermare l'intervento già operato nel 2015, pari a complessivi Euro 70.000,00.</p>			
4	<p>Associazione Culturale Museo Ettore Fico (Convenzione Rep.n. 00346 dell'11.12.2015)</p>	<p>L'Associazione Culturale Museo Ettore Fico, oltre a un calendario annuale ricco di proposte espositive e workshop di livello internazionale, attiva molteplici iniziative per integrare la struttura nel tessuto sociale del territorio. La suddetta Associazione, iscritta al Registro delle Associazioni del Comune di Torino con deliberazione mecc. n. 2015 00976/001, approvata dalla Giunta Comunale in data 17.3.2015, è attiva dal 2010 nel settore culturale e formativo con l'obiettivo di tutelare, valorizzare e promuovere l'arte (con un'attenzione particolare verso le opere di Ettore Fico) e la cultura artistica nelle sue molteplici accezioni, attraverso l'organizzazione di eventi espositivi, percorsi formativi, attività educative e di carattere partecipativo. L'Associazione è attiva da settembre 2014 presso il Museo Ettore Fico, con l'obiettivo di rendere questo spazio un luogo propulsore di processi positivi di crescita culturale e di aggregazione sociale. La Regione Piemonte sostiene sin dalla sua costituzione, ai sensi della L.r. n. 58/1978, i progetti dell'Associazione, in breve tempo affermatasi come una delle eccellenze del sistema artistico – culturale piemontese e nazionale, nonché un punto di riferimento per le attività nel campo della promozione della produzione artistica contemporanea</p>	100.000,00	50.000,00	50.000,00



		<p>e, più in generale, dell'organizzazione di eventi espositivi.</p> <p>In particolare, il Programma per l'anno in corso prevede le seguenti attività:</p> <p>→ <i>Mostre: Renato Birolli. Figure, luoghi 1930 – 1959; Truly Design. Truth depends on where you see it from; Ettore Fico. Paradisi ritrovati; Florence Henri. Fotografie e dipinti 1920-1960; Piero Livio. Dusrmuseum. Sculture e Fotografie 1970-2016; Il restauro della Pala di Paderno D'Adda di Giovanni Ambrogio Della Torre; DAB: Design per Artshop e Bookshop VI edizione; Eugenio Tibaldi. Seconda Chance; La fotografia Neorealista. Trasmigrazioni dalla realtà rurale alla nuova prospettiva metropolitana 1945- 1968; Ettore Fico. Fotografie Polaroid;</i></p> <p>→ <i>L'Area educativa progetta programmi rivolti sia al mondo della scuola, sia ai cittadini curiosi, di qualsiasi età e provenienza culturale, interessati dalla scoperta di nuovi luoghi, dai linguaggi della contemporaneità.</i></p> <p><i>A fronte di un consistente incremento delle attività del Museo, che comporta nell'anno 2016 la realizzazione di un maggior numero di progetti culturali, con una conseguente variazione in aumento della spesa complessiva dallo stesso sostenuta per la relativa attuazione, occorre garantire un proporzionale potenziamento del supporto economico regionale di cui si configura meritevole il Museo di cui trattasi.</i></p> <p><i>Il preventivo di spesa complessiva per le attività citate è di Euro 370.320,00, alla cui copertura concorrono risorse provenienti da altri Enti pubblici e privati e sbigliettamento.</i></p> <p><i>Si reputa, quindi, congruo garantire un intervento pari a complessivi Euro 100.000,00.</i></p>			
5	Fondazione Pistoletto – Cittadellarte (Convenzione Rep.n. 00351 del 11/12/2015)	<p>La Fondazione Pistoletto "Cittadellarte" di Biella, fondata nel 1998 dall'artista Michelangelo Pistoletto, istituzione internazionalmente nota, rappresenta nel sistema dell'arte contemporanea un modello innovativo di come sia possibile concepire e sostenere il processo di sviluppo dell'arte, in stretta dinamica con il contesto sociale. Essa rappresenta un luogo dedicato alle discipline artistiche in relazione e connessione con i diversi settori produttivi, un polo di studio, di ricerca e di educazione collegato con altri centri, accademie e università europee e internazionali, di confronto, di produzione e</p>	230.000,00	115.000,00	115.000,00

	<p>sperimentazione con particolare attenzione alla formazione e promozione dei giovani artisti da un lato, mentre dall'altro la sua collocazione nel territorio piemontese costituisce un volano per lo sviluppo diffuso di attività di alta qualificazione nell'intero territorio regionale. La suddetta Fondazione è un modello di istituzione artistica e culturale che pone l'arte in diretta interazione con i diversi settori della società. Nella stessa convergono idee e progetti che coniugano creatività e imprenditorialità, formazione e produzione, ecologia e architettura, politica e spiritualità. Oltre ad un calendario annuale ricco di proposte espositive e workshop di livello internazionale, attiva molteplici iniziative per integrare la struttura nel tessuto sociale del territorio attraverso incontri e scambi fra le nuove generazioni di artisti e critici provenienti da ogni parte del mondo, un osservatorio sulla ricerca e la produzione delle più interessanti avanguardie artistiche dei nostri giorni. L'obiettivo della Fondazione Pistoletto – Cittadellarte è quello di riportare l'intervento artistico in ogni ambito della società civile, per contribuire a indirizzare responsabilmente e proficuamente le profonde mutazioni epocali. Essa ha definito un nuovo ruolo per l'artista: quello di porre l'arte in diretta interazione con tutti gli ambiti dell'attività umana che formano la società.</p> <p>Si tratta di una struttura flessibile che raccoglie il contributo di artisti, critici, curatori e collezionisti, per l'aggiornamento di appassionati e conoscitori e per la formazione di chi al contemporaneo si deve ancora avvicinare.</p> <p>In particolare, il Programma prevede le seguenti attività:</p> <p>→ <i>Progetto Rebirth – TERZO PARADISO; Collezione FRAC Piemonte – Fondo Regionale per l'Arte Contemporanea; Arte al centro del Cambiamento XIX edizione; Opere di Pistoletto: Oggetti in meno, Opere prima degli specchi e Plexiglass;</i></p> <p>→ Attività didattiche: attraverso l'Ufficio Educazione la Fondazione attiva una piattaforma (Università delle Idee) che si articola in attività seminariali e residenziali.</p> <p>Il preventivo di spesa complessiva per le attività citate è di Euro 663.500,00, alla cui copertura concorrono risorse provenienti da altri Enti privati.</p> <p>Si reputa, quindi, congruo confermare l'intervento già operato nel 2015, pari a complessivi Euro 230.000,00.</p>			
--	--	--	--	--

6	<p>Museo della Montagna “Duca degli Abruzzi” (Convenzione Rep.n. 342 dell’11.12.2015)</p>	<p>Il Museo Nazionale della Montagna “Duca degli Abruzzi” CAI-Torino – fondato nel 1874 - ha tra le sue finalità statutarie e di regolamento anche la promozione e la valorizzazione della cultura e delle tradizioni delle Alpi e della montagna in genere, rivestendo da tempo il ruolo di interlocutore privilegiato della Regione Piemonte in questo ambito. Nel corso degli anni, il Museo Nazionale della Montagna ha attuato progetti culturali con impegno e professionalità rigorosi, sia a livello nazionale, sia internazionale. La Regione Piemonte sostiene da tempo, ai sensi della L.r. n. 58/1978, i progetti del suddetto Museo, ormai ritenuto una delle eccellenze culturali piemontese sui temi della cultura alpina in tutte le sue manifestazioni, con particolare attenzione per la realtà delle Alpi occidentali e della montagna del Piemonte nel suo complesso. La proficua collaborazione tra la Regione Piemonte ed il sopra citato Museo ha permesso la realizzazione di interventi culturali particolarmente significativi che hanno contribuito in modo determinante allo sviluppo del settore culturale e turistico.</p> <p>Pei il 2016, oltre alla tutela e alla valorizzazione della collezione permanente, il programma prevede la realizzazione di attività espositive, rassegne audiovisive, film, convegni, incontri, conferenze e spettacoli di musica, teatro e danza riconducibili alla cultura e alle tradizioni della montagna. Contemporaneamente, viene attivato un progetto di cooperazione transfrontaliera Interreg caratterizzato da un taglio nuovo e altamente innovativo. La Regione Piemonte è interessata a proseguire, in ossequio a quanto contenuto nel Programma di Attività 2015-2017, un rapporto di collaborazione con il sopra citato Ente, al fine di sostenere interventi significativi in ambito di promozione e valorizzazione della cultura e delle tradizioni delle Alpi e della montagna in genere:</p> <p>Il budget previsto per la realizzazione del programma 2016 è di Euro 250.000,00 e prevede la compartecipazione, oltre al CAI, di numerosi altri sponsor, quali la Fondazione CRT, la Compagnia di San Paolo, la Camera di Commercio di Trento.</p> <p>In considerazione del programma proposto e delle priorità di intervento, si reputa congruo garantire un intervento pari a complessivi Euro 70.000,00.</p>	70.000,00	35.000,00	35.000,00
7	<p>Associazione Casa della Resistenza</p>	<p>L'Associazione Casa della Resistenza di Verbania Fondotoce, a partire dall'approvazione della l.r. 18 giugno 1992, n. 30 “Per la Casa</p>	30.000,00	15.000,00	15.000,00

<p>(Convenzione Rep. n. 344 dell'11.12.2015)</p>	<p>della Resistenza nell'area monumentale di Verbania Fondotoce", si è contraddistinta soprattutto per la qualità delle proposte, finalizzate a che tali valori e ideali non restassero patrimonio della sola memoria, ma potessero diventare realtà concreta da trasmettere alle nuove generazioni, cercando di rendere viva, percepibile e attuale l'esperienza degli uomini e delle donne che hanno impegnato la loro vita nella lotta di Liberazione. La suddetta Associazione, individua nei suoi scopi statuari l'impegno "a svolgere opere di ricerca e di attività divulgativa per la conoscenza in campo culturale, scolastico e turistico del Sacario di Fondotoce e dei servizi offerti dalla Casa della Resistenza", al fine di valorizzare uno dei luoghi maggiormente emblematici della Lotta di Liberazione in Piemonte, garantendo alla comunità piemontese la sua fruibilità ed alle migliaia di visitatori un profondo e documentato approccio con la storia della Resistenza. Alla luce di tali considerazioni, con Deliberazione n. 36-12685 del 30.11.2009, la Giunta Regionale ha individuato l'Associazione Casa della Resistenza di Verbania Fondotoce come uno dei punti di riferimento per la realizzazione dei programmi regionali negli ambiti relativi alla Resistenza, alla Memoria, alla Convivenza civile, alla Cittadinanza e alla Costituzione. L'Associazione ha potuto sviluppare nel corso degli anni un'attività legata a queste tematiche, riuscendo a coinvolgere circa tremilacinquecento studenti ogni anno, attraverso le attività didattiche, ampliandone ancora il numero con l'attuazione di incontri, conferenze ed altre specifiche attività. La Regione Piemonte è interessata ad proseguire, in ossequio a quanto contenuto nel Programma di Attività 2015-2017, un rapporto di collaborazione con la sopra citata Associazione, al fine di sostenere iniziative culturali qualificanti con particolare attenzione alla ricerca, alla sperimentazione e al confronto formativo rivolto ai giovani.</p> <p>In particolare, il programma delle attività 2016 si sviluppa su tre filoni prioritari di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- iniziative di ricerca relative alle fonti orali, documentali e alla ricostruzione storica del contesto sociale degli eventi del Novecento;</li> <li>- iniziative culturali per la tutela della memoria storica, la promozione della democrazia e della conoscenza della Costituzione;</li> <li>- interventi finalizzati a mantenere attuale il patrimonio ideale e</li> </ul>			
--	---	--	--	--

		<p>di conoscenze relativo a figure significative e ad episodi rilevanti della Regione Piemonte.</p> <p>Il budget previsto per la realizzazione del programma 2016 è di Euro 60.000,00 e prevede anche la compartecipazione di altri sponsor.</p> <p>Si reputa, quindi, congruo confermare l'intervento già operato nel 2015, pari a complessivi Euro 30.000,00.</p>			
8	<p>Istituto Luce – Cinecittà s.r.l. di Roma (Convenzione Rep. n. 00320 del 10.11.2015)</p>	<p>I settori culturali e creativi rappresentano il patrimonio immensamente ricco e diversificato dell'Europa e contribuiscono all'evoluzione delle nostre società. Svolgono un ruolo importante nell'economia europea e contribuiscono a generare crescita e occupazione. Il Programma Europa Creativa protegge e promuove la diversità culturale e linguistica europea e incoraggia la ricchezza culturale d'Europa; rafforza la competitività del settore culturale e creativo per promuovere una crescita economica intelligente, sostenibile e inclusiva; aiuta i settori culturali e creativi nella fase di adattamento all'era digitale e alla globalizzazione; apre nuove opportunità, mercati e pubblici internazionali. Si basa sul successo dei Programmi MEDIA, MEDIA Mundus e Cultura. Il Programma Europa Creativa 2014-2020 ha mutato rispetto al passato la modalità della presenza delle "antenne" del Programma sui territori nazionali, che ora fanno capo direttamente ai Ministeri competenti.</p> <p>Per quanto riguarda l'Italia, il MIBACT ha deciso di avvalersi, per quanto concerne il versante media, dell'Istituto Luce - Cinecittà s.r.l., società in totale controllo da parte del Ministero dell'Economia e Finanza e del Ministero dei Beni e delle attività culturali e del Turismo, che ha a sua volta individuato Torino quale sede di un apposito ufficio decentrato. Il programma Creative Europa Desk (C.E.D.) Media Torino, che si inserisce nell'ambito del Programma Europa Creativa 2014-2020, offre un servizio gratuito di consulenza e assistenza alle imprese del settore cinema e dell'audiovisivo, con il supporto finanziario dell'Unione Europea, il cofinanziamento del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, della Regione Piemonte e della Città di Torino. Vengono inoltre organizzati degli "Info-day" aperti a tutti gli operatori del settore culturale e creativo. Fatta salva la valenza nazionale della funzione svolta, è indubbio che per gli operatori piemontesi del settore la presenza di un'Antenna europea costituisca una preziosa opportunità.</p>	50.000,00	25.000,00	25.000,00

	Al fine di garantire continuità e prospettiva all'ufficio di Torino, vista la richiesta di proroga per anni uno avanzata dall'Istituto Luce - Cinecittà s.r.l., si ritiene pertanto opportuno prorogare la convenzione per la durata di anni uno con scadenza al 31.12.2016. A fronte di una previsione di spesa di € 190.000,00, si reputa, quindi, congruo confermare l'intervento già operato nel 2015, pari a complessivi Euro 50.000,00.			
		880.000,00	440.000,00	440.000,00